



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche Educative e Scolastiche

Istruzione, Interventi a favore dell'educazione, Edilizia scolastica, Diritto allo studio

Verbale n. 10 del 29 novembre 2011

L'anno 2011, il giorno 29 del mese di novembre alle ore 16.30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la IV Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
DI MARIA Federica	Presidente	P	RUFFINI Daniela	Capogruppo	A
DALLA BARBA Beatrice	V.Presidente	A	SALMASO Alberto	Capogruppo	P
GIORGETTI Massimo	V.Presidente	AG	CAVATTON Matteo	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Capogruppo	A
BOSELLI Anna Milvia	Componente	AG	CAVALLA Gregorio	Capogruppo	A
TOSO Cristina	Componente	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	AG
SCAPIN Fabio	Capogruppo	AG	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A
MANCIN Marina	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	FORESTA Antonio	Delega Cavalla	P
			GRIGOLETTO Stefano	Delega Terranova	P

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative, Claudio Piron; il Responsabile dei Servizi Educativi scuola di base dott.ssa Eufemia Gazerro, il Funzionario dell'Ufficio Progetto Giovani dott.ssa Laura Gnan.

Segretario verbalizzante: Leonardo Pilotti

Alle ore 16,45 la Presidente Di Maria Federica, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Presentazione delle attività didattiche*
2. *Varie ed eventuali*

Presidente Di Maria	Saluta e ringrazia i presenti, illustra l'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Piron
Assessore Piron	Saluta la presidente e i consiglieri presenti ed informa che non sono stati fatti tagli, quello che è stato fatto è una riqualificazione della spesa attraverso una riduzione della stessa, cita ad esempio il nuovo appalto delle mense scolastiche che ha avuto una diminuzione di circa 900.000 euro.
Alle ore 16,50 entra Berno	
Assessore Piron	Continua la sua esposizione rendendo noto cosa prevede il nuovo servizio mensa. Informa, relativamente al Progetto Giovani, sulle politiche messe in atto per il coinvolgimento degli studenti delle scuole padovane nelle varie iniziative del Servizio. Informa che durante l'anno sono stati interessati circa 22.000 studenti delle scuole di 1° e 2° grado, le iniziative principali sono state rivolte al volontariato perché si è ritenuto che tale esperienza possa essere utile al fine di una crescita responsabile dei ragazzi. Elenca le varie attività all'interno del Programma "1 anno di politiche giovanili", cita come esempio il progetto "Diritti + Umani". Segnala che all'interno del progetto la giornata dedicata alla pena di morte ha coinvolto circa 1.200 studenti. Evidenzia che vi è stato anche il coinvolgimento dei genitori, i quali sono stati inseriti nella programmazione degli eventi. Illustra i contenuti dell'iniziativa VIVIPADOVA, segnalando che è arrivato

	<p>alla 27^a edizione. Rende noti quali sono stati i criteri di scelta delle varie iniziative e evidenzia in particolare quelle che riguardano il percorso didattico che porta dalle scuole elementari alle scuole medie, (attraverso il coinvolgimento di Presidi, Direttori scolastici e Collegi dei Docenti) che tiene conto anche di progetti attivati dalla Regione Veneto. Cita una ricerca della Fondazione Agnelli sulle difficoltà che lo studente incontra nel passaggio tra scuola di 1° e 2° grado, segnalando che il comparto della scuola media è quella più in difficoltà e che ha bisogno di strumenti di supporto maggiori rispetto alla scuola primaria. Evidenzia che con la collaborazione dell'Università di Padova sta tentando di intervenire con azioni che, ad esempio, possano prevenire fenomeni come il bullismo e altre problematiche. Informa che sono stati attivati dal 2003 centri di ascolto, ed è stato chiesto a Presidi e Docenti, dopo una adeguata formazione, di monitorare eventuali comportamenti anomali. Segnala un progetto, il "Tutti per uno", svolto in collaborazione con i Settori Servizi Scolastici, Servizi Sportivi e Servizi Sociali, il quale si propone di intervenire, nel caso vengano evidenziati comportamenti anomali, attivando percorsi extrascolastici che ne permettano il recupero favorendo l'autostima. Evidenzia che per questi tipi di percorsi sono stati compilati da parte di studenti e genitori circa 3000 questionari e che la maggior parte di loro chiede la ripetizione del progetto. Rende noto che il lavoro dei questionari è stato effettuato con la collaborazione dell'Università di Padova (nello specifico con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo).</p>
Alle ore 17,05 esce il Consigliere Cavatton	
Assessore Piron	Segnala che verranno organizzati incontri pubblici per rendere noto i risultati della ricerca.
Presidente Di Maria	Chiede se i progetti comprendono musica, sport a scuola.
Assessore Piron	Risponde che a scuola viene segnalato lo stato di disagio dello studente, in seguito a questo vengono costruiti dei contatti con associazioni e società sportive che inseriscano gli studenti in disagio.
Presidente Di Maria	Chiede se il progetto "la Casetta del Custode" che avviene a Mortise faccia parte delle iniziative finalizzate a questi percorsi.
Assessore Piron	Risponde che questo è uno dei progetti creati allo scopo, ma che il compito dell'iniziativa è evidenziare lo stato di difficoltà. Segnala che dai dati in possesso circa il 20% dei ragazzi delle scuole medie ha circa 2 ore di tempo libero occupato alla settimana.
Gazzerro	Spiega nei particolari il funzionamento del progetto "Tutti per Uno".
Presidente Di Maria	Chiede qual è l'apporto fornito dal Comune quando l'educatore inserisce il ragazzo.
Alle ore 17,10 entra il Consigliere Cavatton	
Assessore Piron	Risponde spiegando come la scuola regola l'aspetto didattico e come viene integrato l'aspetto del tempo libero, evidenzia come funziona la rete tra i Settori del Comune.
Alle ore 17,12 esce il Consigliere Grigoletto	
Assessore Piron	Illustra gli scopi del progetto "Tutti per uno". Evidenzia che gli eventuali aspetti economici sono coperti dal Comune. Passa alla spiegazione del progetto "Vivipadova", sottoponendo ai presenti un bilancio dell'attività ed informando che sono pervenute circa 800 prenotazioni nel corso dell'anno ed in totale sono stati 21.000 i ragazzi coinvolti in queste attività.
Gazzerro	Evidenzia il funzionamento operativo e la struttura delle iniziative che comprendono il "Vivipadova", informa che vi partecipano, anche, alcune scuole dei comuni limitrofi.
Assessore Piron	Informa che gli studenti dei comuni limitrofi sono i benvenuti perché potrebbero rappresentare una risorsa per le scuole di Padova e anche per l'Università.
Scapin	Chiede un esempio di attività a riguardo il "Tutti per uno"
Assessore Piron	Risponde illustrando l'iniziativa di chiusura dell'anno scolastico svolta alla stadio del Plebiscito, dove sono state fatte delle dimostrazioni di musica, danza hip-hop, pallavolo.
Ore 17,15 esce il Consigliere Foresta	
Berno	Considera opportuno rendere noto all'opinione pubblica quanto viene fatto in questi ambiti e soprattutto informare poi quali sono stati i risultati di questo lavoro. Evidenzia come l'iniziativa Vivipadova potrebbe essere implementata agganciando un progettino che prevede dei percorsi presso la Basilica del Santo, coinvolgendo le scolaresche che vengono a visitare la città.
Alle ore 17,20 entra il Consigliere Foresta	
Berno	Segnala che l'insegnante non svolge solo lavoro scolastico perché abbraccia più branche dell'educazione degli studenti delle scuole, il tutto è collegato alla diversità delle provenienze degli scolari specialmente quelli delle scuole di 1° grado. Allo scopo chiede se vi siano dei progetti di accompagnamento dei bambini con delle difficoltà con

	l'inserimento, in quanto provenienti da paesi extracomunitari, che non parlano la lingua italiana in modo sufficiente per sostenere il corso di studi.
Alle ore 17,22 entra la Consigliera Toso	
Assessore Piron	Risponde illustrando i numeri che sono evidenziati nel materiale presentato, segnala le note relative alla tabella dell'età, ne illustra puntualmente le problematiche e la tipologia, fra ciò sottolinea che su 12000 iscritti alle scuole elementari circa il 20% sono nati in Italia da genitori stranieri.
Alle ore 17,25 esce il Consigliere Salmaso	
Assessore Piron	Continua informando sull'attuazione di gruppi sportivi che si avvalgono di personale volontario scelto tra insegnanti in pensione, ciò può attivare dei percorsi di prevenzione dei comportamenti devianti. Illustra i vari gruppi che sono stati creati e che trattano un tema strategico: quello dell'investimento sulla multietnicità ed interculturalità della scuola. Informa che il problema della lingua a volte riguarda più i genitori che gli studenti. Fa il punto sulla necessità di avere un'organizzazione delle comunità straniere più solida per avere con loro un rapporto più strutturato e collaborativo in modo da prevenire situazioni di disagio. Passa la parola alla parola alla d.ssa Gazerro.
Gazerro	Illustra il progetto di integrazione dei bambini stranieri, segnalando che i numeri sono aumentati, segnala che la realtà è ormai consolidata e non viene vissuta come emergenza, informa che al fine di integrare i corsi per l'inserimento linguistico vengono finanziate le scuole stesse. Evidenzia che le aree linguistiche che vengono coperte sono circa 11, con una prevalenza di moldavi e rumeni.
Alle ore 17,35 entra il Consigliere Salmaso	
Gazerro	Continua sottolineando che agli insegnanti vengono proposti, annualmente, corsi per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Informa che si è registrato una diminuzione di numeri nei nuovi arrivati, in compenso si è verificato un aumento dei bambini con genitori stranieri, questo fatto è dovuto alla presenza della 2° generazione di famiglie straniere stanziali.
Gnan	Prende la parola informando che per l'integrazione dei minori è prevista la presenza, a partire dal 2012, di 18 volontari del servizio civile che collaboreranno con il Settore Servizi Sociali, e che 10 di questi saranno impiegati in un progetto rivolto a bambini e famiglie che prevede l'intervento nei doposcuola a supporto degli operatori nel risolvere problematiche linguistiche che vengono segnalati dalla classe di appartenenza. Evidenzia che, a questo proposito, la Regione Veneto finanzia un progetto in questo tema, il Comune avvierà all'interno di questo progetto una sperimentazione che coinvolgerà volontari scelti anche tra gli studenti delle scuole superiori per un totale di 100 per unità da svolgersi in un anno. Cita nel campo dell'integrazione vari esempi di scuole e di quartieri che stanno già sperimentando alcune piccole novità.
Toso	Chiede di quale quartiere si tratta.
Gnan	Risponde informando che si tratta del quartiere Palestro e le scuole coinvolte sono la Valeri, il Marchesi e il Fusinato.
Assessore Piron	Prende la parola evidenziando che si tratta di un'esperienza pilota interessante.
Alle ore 17,40 esce il Consigliere Scapin	
Assessore Piron	Continua evidenziando lo scopo dell'iniziativa.
Toso	Informa i presenti di un'iniziativa intrapresa nel quartiere Arcella che aveva come oggetto l'integrazione della comunità indiana. La cosa ha coinvolto studenti delle scuole elementari e superiori.
Gnan	Informa che sono stati avviati contatti con associazioni musulmane per istituire doposcuola di insegnamento arabo-italiano.
Toso	Evidenzia l'importanza della cosa, segnalando che l'italiano diventa utile nella comunicazione tra le diverse comunità straniere.
Gnan	Segnala che la cosa diventa utile anche per i genitori stranieri che non possono, avere dei momenti di scolarizzazione linguistica.
Assessore Piron	Passa alla presentazione di un progetto di integrazione scolastica rivolto ad alunni Sinti e Rom. Evidenzia che i numeri riportati dai giornali sono esattamente la metà.
Alle ore 17,45 esce il Consigliere Cavatton	
Assessore Piron	Continua informando che i costi si aggirano intorno agli 800 euro l'anno e che la mensa costa all'incirca 600 euro pro capite sempre all'anno. Informa che un bambino in dispersione scolastica costa circa 6000 euro l'anno. Segnala che ciò per il Comune, rappresenta un investimento oltre che ad un obbligo di legge. Evidenzia che tali iniziative sono utili per l'inserimento dei bambini in società dato che vengono seguiti in

	tutto il percorso della scuola dell'obbligo.
Salmaso	Chiede, in merito all'accompagnamento degli studenti fino alla fine della scuola dell'obbligo, qual'è la percentuale di abbandono della scolarità da parte di bambini Rom e Sinti.
Gnan	Risponde di non essere in possesso di dati percentuali, informa che il problema non è generalizzato, evidenzia che le situazioni più critiche riguardano i ragazzi all'interno dei campi che versano in condizioni di emergenza abitativa.
Assessore Piron	Sottolinea che il dato positivo di integrazione è di circa l'87% ed evidenzia il fatto che in tema di dispersione scolastica la guardia deve essere costantemente alta.
Alle ore 17,50 esce il Consigliere Berno	
Assessore Piron	Continua informando che anche le famiglie vengono coinvolte al fine di evitare il più possibile il formarsi del fenomeno. Segnala che il problema è importante dopo la scuola dell'obbligo non essendoci più la protezione di legge, ma il Comune si sta attivando per favorire un inserimento lavorativo tramite lo svolgimento di stage.
Toso	Chiede quanti anni sono che esiste il progetto contro la dispersione scolastica
Gnan	Informa che il progetto è seguito dal Progetto Giovani dal 2002, era esistente anche prima ma ad occuparsene era il Settore Servizi Sociali. Evidenzia le motivazioni di questo cambiamento.
Toso	Chiede se sarà possibile prendere in carico i bambini sinti e rom sin dall'ingresso agli asili nido.
Gnan	Risponde che non è facile in quanto le culture sono molto distanti da questo tipo di approccio. Auspica che si possa fare qualcosa tentando inserimenti all'ultimo anno della scuola materna, in modo da abituare il bambino alla scuola elementare. Spiega come dovrebbe essere il percorso di studi della scuola primaria.
Presidente Di Maria	Ringrazia i presenti e chiude la seduta.

La seduta chiude alle ore 17,55

La presidente
Federica Di Maria

Il segretario verbalizzante
Leonardo Pilotti